



Sabato 15 Giugno 2019

"Vercelli e dintorni"

Un entusiasmante viaggio tra cultura e il bellissimo mondo del riso (visita guidata)

Vercelli, la storia della città parte da lontano, dai Liguri e dai Celti per essere poi Municipium Romano nel 42 a.c.. Da quel momento, l'importanza di Vercelli crebbe notevolmente, per la sua posizione strategica sulla strada che va da Piacenza alle Alpi: Pavia (Ticinum), Mortara (Lomellum), Vercellae, Eporedia (Ivrea).

Vercelli divenne un importante punto di snodo dei traffici commerciali e di sosta delle legioni romane di passaggio. Con la vicina Novara divide le esperienze dei governi dei Longobardi, dei Franchi, l'autonomia comunale nel XII secolo, con il Carroccio della Lega Lombarda nelle lotte contro il potere imperiale.

Nel 1335, dopo aver raggiunto la massima floridezza con la costruzione della basilica di Sant'Andrea e la fondazione dell'università, la città si sottomette al potere dei Visconti dopo le dure lotte interne tra le fazioni papali e imperiali. Nel 1427 Vercelli viene ceduta ai Savoia che governeranno la città con la sola parentesi del 1798 con l'occupazione dei francesi fino alla caduta di Napoleone Bonaparte. La storia di Vercelli nell'Ottocento, resta legata ai Savoia fino alla creazione del Regno d'Italia e prosegue con la Repubblica Italiana dal 1946.

Tenuta La Colombara

Nasce nel 1400 ca. da un ostello per viandanti e viene avviata la coltivazione del riso, nel 1571 prende forma il "mondo cascina", con abitazioni, osterie, botteghe e tutto il necessario alla vita quotidiana.

Dal 1875 al 1898 la tenuta viene ricostruita e ampliata, con la costruzione delle due torri d'ingresso al viale alberato; nel 1920 viene costruito il dormitorio delle mondine, dove oggi rivive il "Conservatorio della Risicultura". Nel 1935 Cesare Rondolino diviene il terzo proprietario della tenuta e nel 1971 il figlio Piero inizia a coltivare col padre diverse varietà di riso; nel 1991 Piero Rondolino inizia la produzione monocultura del Carnaroli e nasce il riso Acquerello. La rivoluzione continua e nel 2002 viene costruita una nuova riseria nella quale vengono installate le tecnologie più adatte alla lavorazione di Acquerello e al reintegro della gemma.

La pianura di Vercelli è una zona storicamente votata alla coltivazione del riso. Immensi specchi d'acqua creano un paesaggio magico e incantevole, che ha ispirato numerosi artisti e poeti.

E qui che Acquerello viene coltivato nel rispetto dell'ambiente, durante la coltivazione l'acqua è mantenuta sempre alta e questo consente di mantenere un ecosistema delicato e la fauna tipica delle risaie: rane, libellule e aironi hanno qui la loro casa.

Acquerello unisce la semplicità in cottura del riso bianco con gli elementi nutrizionali più importanti contenuti solo nel riso integrale.

N.B. In caso di incidenti il partecipante solleva il C.A.I., la Sottosezione di Vaprio d'Adda, gli organizzatori e gli accompagnatori da ogni qualsivoglia responsabilità per incidenti e/o infortuni sofferti e/o causati durante l'escursione

Programma: Ore 7,30 partenza da Piazzale Cimitero per Vercelli, incontro con la guida e visita della città. Trasferimento a Colombara, Frazione del Comune di Livorno Ferraris e visita guidata della Tenuta La Colombara dove si produce il riso Acquerello; la visita comprende i locali dove abitavano i contadini, ritrovando mobili e suppellettili di uso quotidiano. A fine visita esiste la possibilità di acquisto

Quote: Soci C.A.I. €. 60,00 – Non Soci più €. 5,57 quota assicurazione – Quota, pranzo escluso €. 40,00

La quota comprende: Viaggio A/R con Bus – Visita guidata di Vercelli e della Tenuta la Colombara – Pranzo (da confermare all'iscrizione) presso l'Antica Osteria la Colombara – Assistenza di nostri Accompagnatori.

Nota: Il pranzo va confermato o disdetto al momento dell'iscrizione.

Iscrizioni: Si ricevono presso la Sede C.A.I. a esaurimento posti disponibili e dietro il versamento della quota.

Referenti: Francesco Margutti 334 5232096 – Fulvio Pegoraro 333 3570028

